

1-mar-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

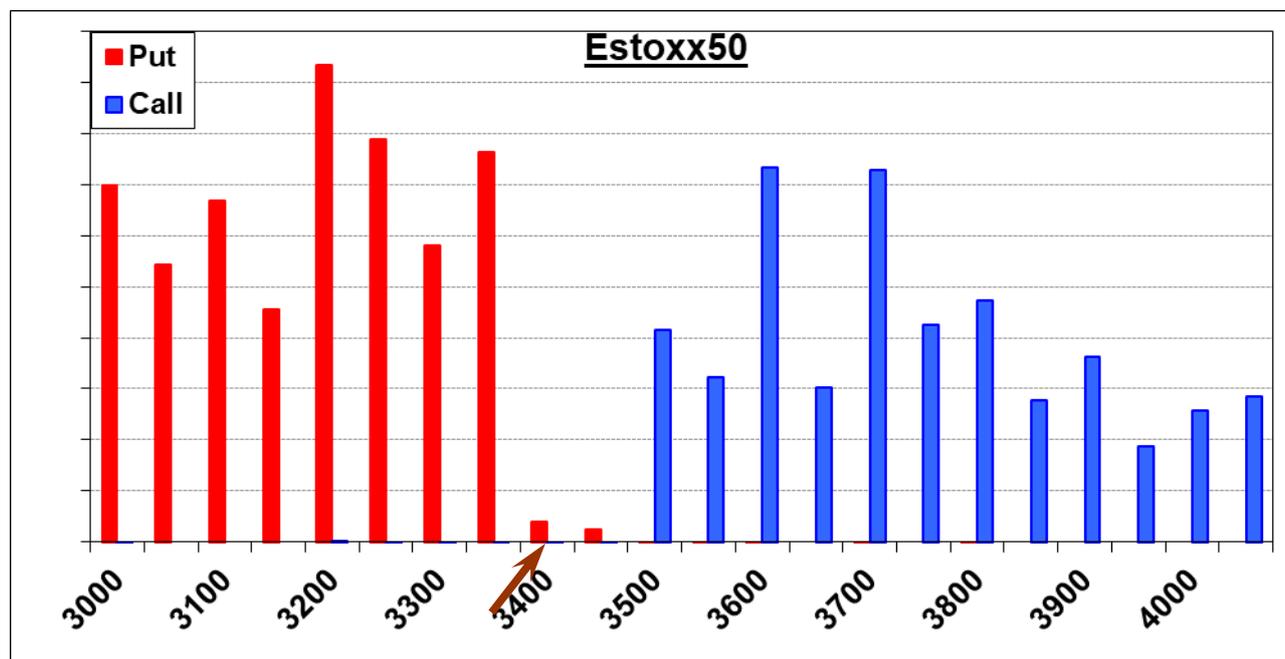
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è Neutrale. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è stabile.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 1 marzo intorno alle ore 12:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3401 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3350	media/forte	3500-3550	media/debole
3300	media	3600-3700	media/forte
3250	media/forte	3750-3800	media
3200	forte	sopra 3800	da media a debole
3000-3100	media/forte		

Livelli di indifferenza: tra 3200 e 3600.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su vari strike tra 3000 e 3500;

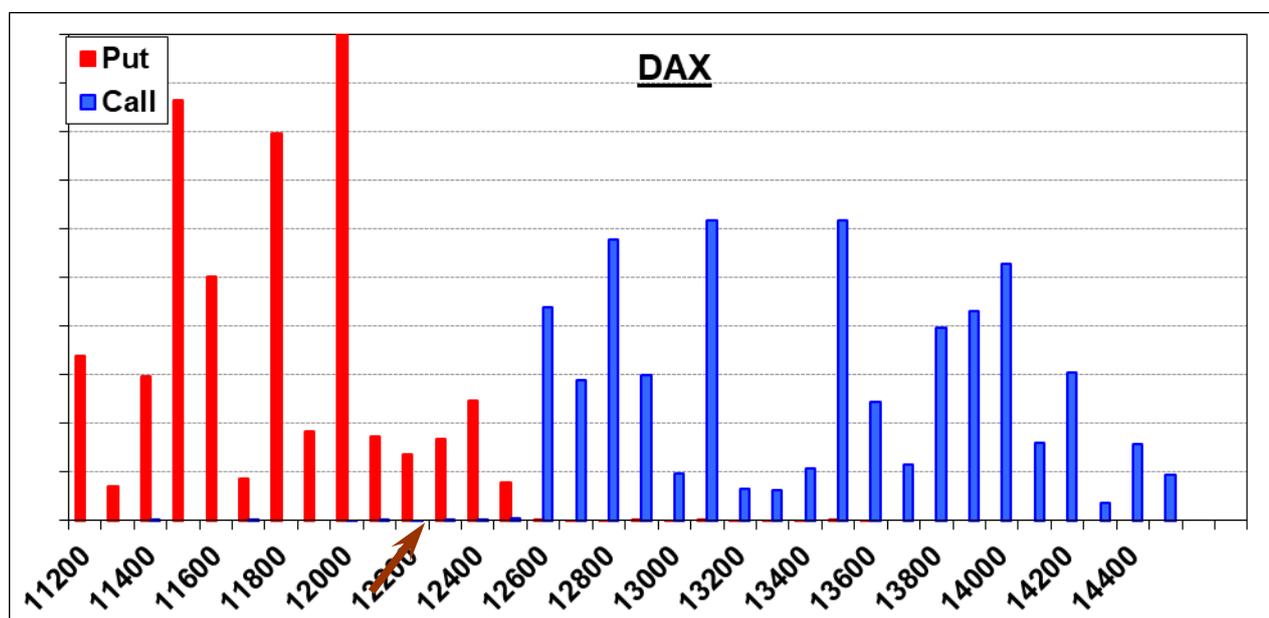
Call: aumento su strike 3600- leggera diminuzione su vari strike sopra 3700.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,48 – in leggera diminuzione rispetto all’ultima rilevazione, ma sempre sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti siano da porre a 3200- le Resistenze partono da 3600.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12258 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 12100	debole	12600	media
12000	molto forte	12800	media/forte
11800	forte	13000	media/forte
11600	media/forte	sino a 13400	debole
11400	forte	13400	media/forte

Livelli di indifferenza: tra 12000 (meglio 11800) e 12800 (meglio 13000).

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 11800-12100-12200- diminuzione su strike 12400;

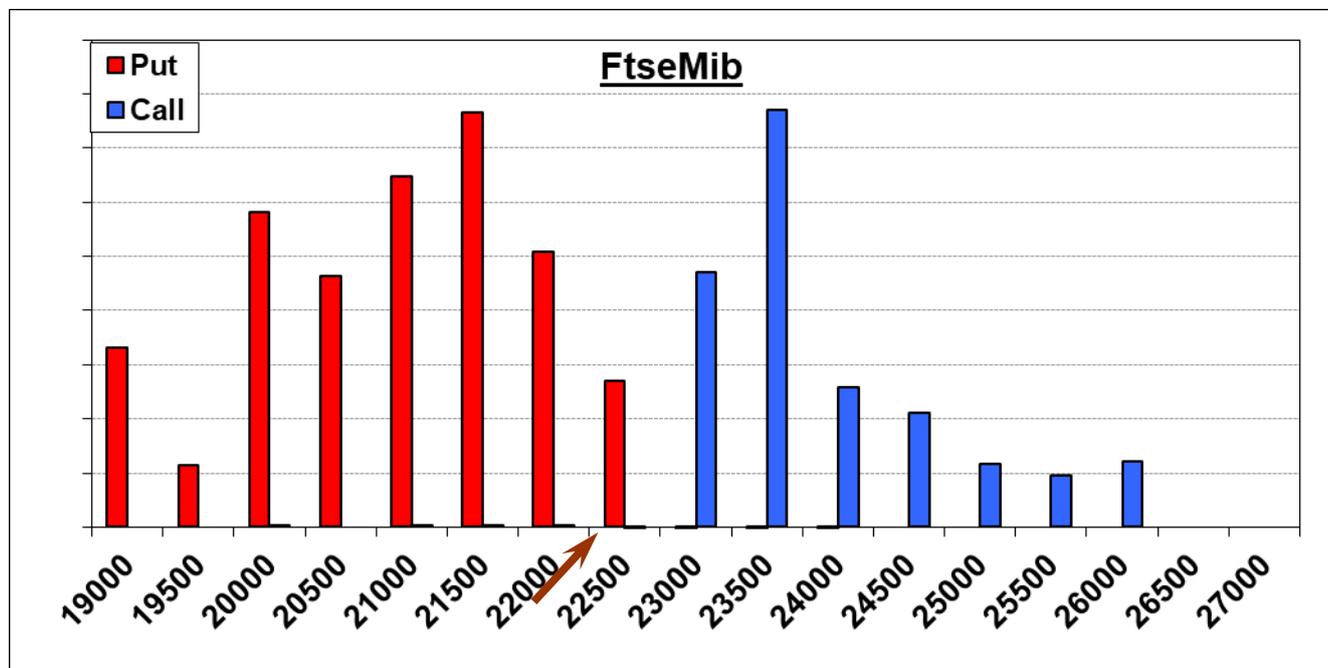
Call: aumento su vari strike tra 12500 e 13200.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,07- in equilibrio rispetto alla precedente rilevazione ed intorno alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti partono da 12000, ma meglio porli a 11800- le Resistenze partono da 12800, ma meglio porle a 13000.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale ed stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 22410 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
22000	media	23000	media/forte
21500-21000	forte	23500	forte
20500-20000	media/forte	24000-24500	debole
sotto 20000	debole	oltre 24500	molto debole

Livelli di indifferenza: tra 21500 e 23500.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 20000-21500;

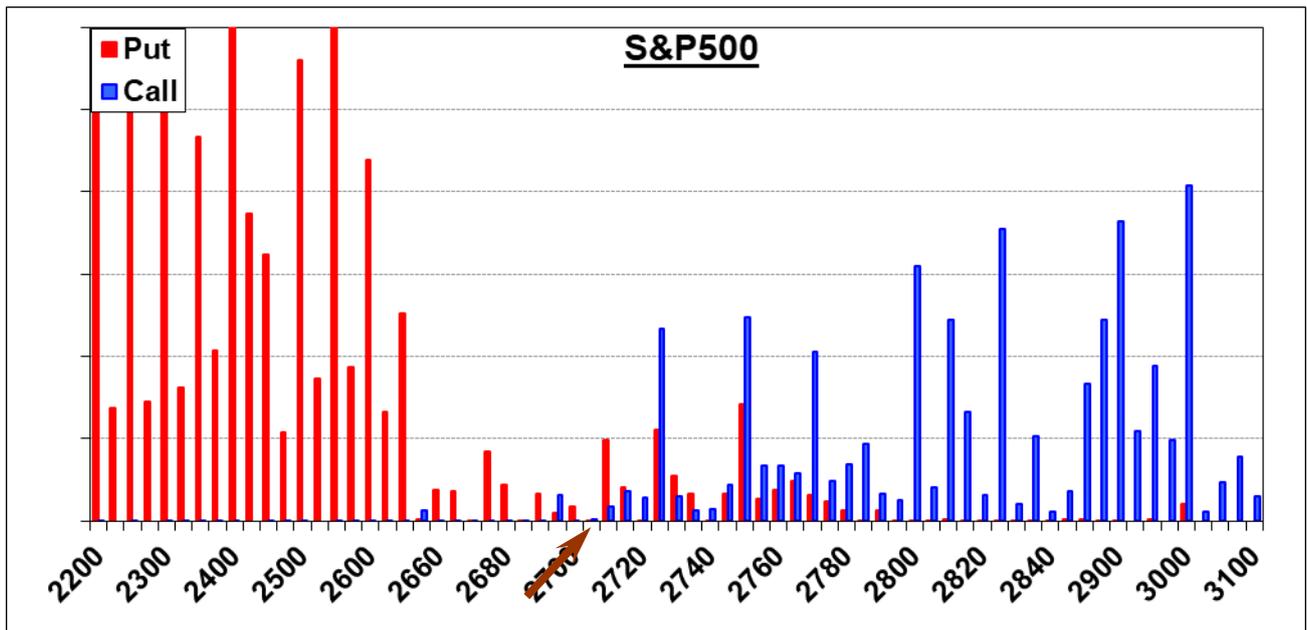
Call: diminuzione su strike 23000- forte aumento su strike 23500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,50 – in leggero calo rispetto all'ultima rilevazione, ma sempre sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 21500, ma potrebbero riposizionarsi verso 21000 - le Resistenze si sono alzate a 23500.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale ed stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2710 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

Supporto	Intensità	Resistenza	Intensità
sino a 2655	debole	2725-2750-2775	media
2650	media	2800	media/forte
2625	media/debole	2810	media
2600	forte	2825	forte
2550-2500	molto forte		

Livelli di indifferenza: tra 2600 e 2800.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike sotto 250-2625-2650;

Call: leggero aumento su strike 2725- aumento su strike 2800-2810-2815.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,18 – in equilibrio rispetto alla precedente rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano assestati intorno a 2600- le Resistenze possiamo porle a 2800.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3200	3600
Dax	11800	13000
FtseMib	21500	23500
S&P500	2600	2800

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.